

Un'avventura a 6000 mila metri di altezza

Pubblicato: Venerdì 16 Marzo 2012



La tanto attesa serata del **GAT, Gruppo Astronomico Tradatese**, dedicata alla missione **VHANESSA** è alle porte. Lunedì 19 marzo alle ore 21, al CineTeatro P.GRASSI, **Marco Arcani ed Antonio Paganoni esporranno per la prima volta al pubblico tutti i dettagli della loro incredibile avventura a 6000 metri di altezza**, su un pallone equipaggiato con strumenti auto costruiti per rifare il famoso esperimento sui raggi cosmici che permise, esattamente 100 anni fa a Victor Hess di guadagnarsi il premio Nobel.

Il titolo della serata (**VHANESSA, MISSIONE COMPIUTA !**) rende già l'idea del successo di questa spedizione ad alta quota con cui gli Astronomi Tradatesi hanno fatto qualcosa di davvero unico in Europa. **VHANESSA** (Victor Hess Airballoon New Expedition Searching Signal of Astroparticles) è un acronimo che Marco Arcani (un tecnico elettronico/informatico che stravede per le particelle elementari) ha escogitato per questa spedizione pensando alla sua vivacissima bimba di cinque anni (Vanessa appunto!).

Come noto, 100 anni fa lo scienziato austriaco Victor Hess, scoprì i raggi cosmici (particelle di altissima energia che vengono emesse da Supernovae esplodenti e da buchi neri al centro di galassie attive) verificando che il loro flusso (bloccato fortunatamente dall'atmosfera terrestre) aumentava progressivamente con più saliva ad alta quota in pallone. L'idea vincente di Marco A. (entrato al GAT fin da ragazzino) è stata quella di costruire una serie di sensori moderni per raggi cosmici (in particolare rivelatori di muoni) e di convincere il GAT a finanziare (con il contributo anche della Provincia di Varese) una spedizione in mongolfiera fino a 6000 metri per testarne la risposta. Ideale, per l'organizzazione del volo ad alta quota, è stata la scelta della Ballons Team di Lugano per la grande esperienza e professionalità del titolare (Merz) e di tutti i suoi piloti. Il giorno fatidico (ossia quello con le condizioni meteorologiche ottimali dopo due mesi di estenuante attesa) è stato l'11 Gennaio 2012, quando non una ma due mongolfiere si sono alzate di prima mattina da Sant Antonino (vicino a Lugano) e sono atterrate quattro ore dopo nei pressi di Cantù. Sulla mongolfiera maggiore da 14 posti hanno preso posto, assieme agli esponenti del GAT Marco Arcani (capo spedizione) ed Antonio Paganoni (indispensabile assistente nel prelevare i dati degli strumenti) anche operatori di tutte le principali televisioni nazionali svizzere e italiane: questo ha permesso, tra l'altro, di realizzare tutti gli spettacolari filmati che verranno mostrati Lunedì sera al GRASSI. Nella prima parte della serata Marco A. parlerà della storia dei raggi cosmici e di come è nata la missione Vhanessa e tutti gli strumenti che ne hanno permesso la realizzazione.

Uno di questi strumenti (un rivelatore di muoni) sarà anche portato in sala: in questo modo il

pubblico avrà modo di vedere letteralmente in diretta la continua pioggia di queste particelle cosmiche. Nella seconda parte della serata toccherà ad Antonio Paganoni presentare il volo di Vhanessa in una rassegna di immagini: in particolare le immagini raccolte ad alta quota sui laghi prealpini sono di tale incredibile bellezza e suggestione da valere da sole l'intera serata ! Infine, ancora Marco A. illustrerà gli straordinari risultati scientifici raggiunti: in sostanza tutti gli strumenti hanno potuto evidenziare un netto aumento della radiazione cosmica a partire da 3500 metri di altezza, con un andamento PERFETTAMENTE equivalente a quanto riscontrato da Hess 100 anni fa. Un risultato anche superiore alle più ottimistiche previsioni, che, però, è il giusto premio di un enorme lavoro scientifico, tecnico ed organizzativo cui tutto il **GAT si è dedicato per oltre due anni.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it